



BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA DI  
INTERESSE NAZIONALE IN BIODIVERSITY  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO  
Anno Accademico 2023/2024 (XXXIX Ciclo)  
IL RETTORE

VISTO l'art. 4 della Legge n. 210 del 3.7.1998, recante norme sul Dottorato di Ricerca;

VISTO il D.M. n. 224 del 30.4.1999, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 162 del 13.7.1999 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";

VISTO l'art. 19 della legge 240 del 30.12.2010, recante norme sul Dottorato di Ricerca;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 341 del 05.02.2019;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo approvato con D.R. n. 2644 del 19.06.2012, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 158 del 9.07.2012 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il D.M. 117 del 2 marzo 2023 che finanzia borse di dottorato di ricerca a valere sulle misure di investimento M4C2-Inv. 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" che mira al potenziamento delle competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle Key Enabling Technologies, attraverso l'istituzione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese e incentivi all'assunzione di ricercatori precari junior da parte delle stesse;

VISTO il D.M. 118 del 2 marzo 2023 che finanzia borse di dottorato di ricerca a valere sulle misure di investimento M4C1-Inv. 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Inv. 4.1 "Estensione del numero dei dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" del PNRR nei quali si intende sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale, che mira ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale;

VISTO il "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo", emanato con Decreto Rettorale n. 3900 del 09/09/2022;

VISTE le delibere con le quali il S.A in data 12 maggio e il C.d.A. nelle date 11 e 19 maggio 2023, hanno approvato i criteri di ripartizione tra i Dipartimenti, delle risorse disponibili per il finanziamento delle borse di dottorato per l'Anno Accademico 2023/2024, Ciclo XXXIX, con sede amministrativa presso l'Ateneo di Palermo;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2023 ha approvato con delibera n. 869/2023 i Coordinatori dei corsi di dottorato da attivare per l'Anno Accademico 2022/2023 - XXXIX Ciclo - con sede amministrativa presso l'Ateneo di Palermo con l'attribuzione del numero delle borse ad ogni dottorato i per il triennio 2023-2026;

NELLE MORE che i corsi di dottorato suddetti siano accreditati da parte del MIUR, ai sensi del citato D.M. n. 226 del 14.12.202;

FATTA riserva di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni a quanto contenuto nel presente bando, che verranno comunque rese note, esclusivamente mediante avviso sul sito web: <http://www.unipa.it/didattica/dottorati/>

## DECRETA

### Art. 1

#### Istituzione Corso di Dottorato di Ricerca

E' istituito il dottorato di interesse nazionale in Biodiversity, - A.A. 2023/2024 – Ciclo XXXIX, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Palermo ed è bandito il relativo concorso per progetto, titoli e colloquio le cui modalità saranno stabilite dalla commissione

corso di dottorato	
BIODIVERSITY	
Coordinatore	Prof. Gianluca SARA'
Dipartimento	Scienze della Terra e del Mare
Totale posti a bando	41

Nella scheda allegata al presente bando sono indicate le tematiche di ricerca, i temi vincolati richiesti dal finanziatore e i curricula (se presenti) in cui è articolato il corso, i titoli di accesso richiesti, le relative classi di laurea.

Tutte le borse di studio finanziate da Enti esterni verranno erogate agli assegnatari subordinatamente all'effettivo incasso da parte dell'Università delle relative somme.

Un corso di DDR non potrà essere attivato nel caso si dovesse verificare una delle seguenti condizioni:

- il corso non sarà accreditato da parte del MUR;
- perverranno meno di quattro domande di partecipazione al concorso;
- in qualsiasi fase della procedura concorsuale, i candidati presenti saranno meno di quattro. In tal caso la commissione giudicatrice prenderà atto della preclusione all'ulteriore svolgimento e ne darà comunicazione ai candidati presenti;
- al termine della procedura selettiva i candidati utilmente collocati in graduatoria saranno meno di quattro (D.M. 226/2021, Art. 4, comma 1, lettera b, numero 1).

La data, il luogo e l'ora delle prove saranno pubblicate sul sito [www.unipa.it/didattica/dottorati](http://www.unipa.it/didattica/dottorati) e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati, pertanto, non riceveranno alcuna comunicazione scritta relativa a data e sede di svolgimento della prova.

I posti con borsa di studio di cui al presente bando potranno essere aumentati e/o finanziati a seguito di ulteriori fondi disponibili, ottenuti anche da Enti esterni pubblici o privati, attraverso accordi o

convenzioni da stipularsi dopo l'emanazione del presente bando e comunque entro sei mesi dall'inizio dei corsi di dottorato.

Eventuali altre borse che si dovessero rendere disponibili nell'ambito di progetti di ricerca finanziati su bandi di Programmi Operativi Nazionali, Programmi Operativi Regionali, di altri Programmi Comunitari, Nazionali e Regionali e/o di Progetti Internazionali, potranno essere utilizzate in aggiunta rispetto alle borse finanziate dall'Ateneo. Inoltre, i candidati idonei assegnatari alla data di scadenza del bando di Grant della Commissione Europea, di importo lordo equivalente o superiore alla borsa di dottorato, al termine della procedura concorsuale, potranno essere ammessi, su loro richiesta, al corso su posto in soprannumero.

## Art. 2

### Borse D.M. n. 118/2023 – TDA-PA-PC-PNRR

Le borse identificate nelle schede dei corsi con la sigla DM118, sono finanziate attraverso il D.M. n. 118 del 02/03/2023 a valere sul PNRR, sulle misure di investimento M4C1-Inv. 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Inv. 4.1 "Estensione del numero dei dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", per sviluppare tematiche di ricerca vincolate alle seguenti macroaree:

- "Transizione Digitale e Ambientale", identificate all'interno del presente bando dal codice [118.TDA.<ateneo>];
- "Pubblica Amministrazione", identificate all'interno del presente bando dal codice [118.PA.<ateneo>];
- "Patrimonio Culturale", identificate all'interno del presente bando dal codice [118.PC.<ateneo>];
- tematiche del piano PNRR, identificate all'interno del presente bando dal codice [118.PNRR.<ateneo>] e dovranno ricadere nelle seguenti missioni:
  1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
  2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
  3. Infrastrutture e mobilità sostenibile;
  4. Istruzione e ricerca;
  5. Equità sociale, di genere e territoriale;
  6. Salute.

La stringa "<ateneo>" identifica l'Ateneo finanziatore, sede presso la quale si svolgerà l'attività di studio e ricerca del dottorando beneficiario di tale borsa.

I dottorandi beneficiari di borse di cui al D.M. 118/2023 per la tematica "Transizione Digitale e Ambientale" dovranno:

- a. sviluppare un progetto riguardante aree disciplinari e tematiche coerenti con la transizione digitale e la transizione ecologica di cui al PNRR;
- b. attuare l'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università degli Studi di Palermo e/o università associate, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso le imprese e i centri di ricerca e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi dell'Ateneo;
- c. trascorre periodi di studio e ricerca in imprese o centri di ricerca da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
- d. trascorrere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio;

Le borse in oggetto saranno assegnate condizionatamente all'approvazione del finanziamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il candidato che intenda concorrere per l'assegnazione di una borsa DM 118 a tema vincolato dovrà obbligatoriamente indicarlo nell'apposita sezione della scheda progetto (allegato B). I candidati, che concorreranno per uno di questi posti, parteciperanno anche per l'attribuzione dei posti a tematica non vincolata.

Le borse di dottorato sono attivate nell'ambito dei temi vincolati indicati nel citato decreto e nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui agli artt. 6, 7, 8 e 9 del suddetto decreto.

### Art. 3

#### Borse D.M. n. 117/2023 – PNRR e IMPRESE

Le borse identificate nelle schede dei corsi con la sigla DM117 sono finanziate attraverso il D.M. n. 117 del 02/03/2023 a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”, risorse per il finanziamento di borse per dottorato innovativi ciclo XXXVIII, Anno Accademico 2023/2024, per sviluppare tematiche di ricerca vincolate alle seguenti macroaree del PNRR:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture e mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Equità sociale, di genere e territoriale;
6. Salute.

I dottorandi beneficiari di borse di cui al D.M. 117/2023 saranno selezionati sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto Direttoriale 29 luglio 2016, n. 1540, con riferimento all'attuazione di un concorso per dottorati innovativi con connotazione industriale che:

- a. riguarda aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- b. prevede obbligatoriamente l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrative ed operative dell'Università degli Studi di Palermo e/o delle università associate fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero;
- c. prevede obbligatoriamente periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
- d. prevede obbligatoriamente periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi nell'arco del triennio;

Le borse del presente articolo sono a tema vincolato e finanziate per € 30.000 dal MUR, per € 30.000 da aziende/imprese e per la restante parte da UNIPA. All'interno delle schede di dottorato tali borse sono identificate dal codice [117.<azienda>], dove <azienda> identifica l'azienda/impresa cofinanziatrice.

Il candidato che intenda concorrere per l'assegnazione di una borsa D.M. n.117 a tema vincolato dovrà obbligatoriamente indicarlo nell'apposita sezione della scheda progetto (allegato B).

I candidati che concorreranno per uno di questi posti parteciperanno anche per l'attribuzione dei posti a tematica non vincolata.

I posti con borsa ai sensi del Decreto Ministeriale n. 117/2023 sono banditi sotto condizione dell'approvazione del finanziamento ministeriale ed attivate nell'ambito dei temi vincolati indicati nel citato decreto e nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 6 del suddetto decreto.

#### **Art. 4**

##### **Borse finanziate da soggetti esterni**

Il bando prevede posizioni con borse di studio finanziate da soggetti esterni all'Università degli Studi di Palermo. Tali tipologie di borse possono prevedere tematiche di ricerca specifiche proposte dagli Enti finanziatori. I beneficiari di tali borse, su decisione del Collegio di Dottorato, dovranno sviluppare la loro attività di studio e ricerca presso le sedi indicate dal soggetto finanziatore, Imprese/Atenei/Centri di Ricerca anche estere.

#### **Art. 5**

##### **Requisiti di ammissione**

###### **1. Titoli di accesso**

Possono partecipare alla selezione, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i candidati in possesso di un titolo di studio, appartenente alle classi di laurea specificate nella relativa scheda dottorato allegata, per il quale si concorre e di livello:

- Diploma di laurea specialistica (D.M. n. 509/1999);
- Diploma di laurea magistrale (D.M. 270/2004);
- Diploma di laurea Vecchio Ordinamento, equiparate a lauree di secondo livello ai sensi del Decreto Interministeriale n. 233 del 9 luglio 2009 e ss.mm.ii.

Il mancato possesso di titolo di studio appartenente ad una delle classi di laurea indicate nella scheda di dottorato, costituirà motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

Possono, altresì, partecipare i candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, di durata almeno quadriennale, equivalente per livello di studi (Master's Degree) ai titoli di accesso sopra specificati.

Può presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al Dottorato di Ricerca anche chi è già in possesso di un titolo di dottore di ricerca. In tal caso il candidato, qualora abbia già usufruito precedentemente di una borsa di dottorato, anche parzialmente, potrà essere ammesso a frequentare il corso, in sovrannumero senza borsa, previo superamento delle prove di esame e di utile collocazione nella graduatoria di merito dei vincitori.

Tutti i candidati sono ammessi alle selezioni con riserva.

Qualora, a seguito di verifica della documentazione prodotta, il titolo di studio posseduto non risulti essere conforme ai requisiti sopra riportati o le dichiarazioni rese non siano veritiere, l'Università potrà disporre in qualunque momento del procedimento, anche dopo l'immatricolazione o l'inizio del corso di dottorato, con provvedimento del Rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva o dal corso, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni.

###### **2. Ammissione alla selezione per candidati in fase di conseguimento del titolo di studio.**

Possono, altresì, presentare domanda coloro che conseguiranno il titolo di studio richiesto dal bando entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione al corso.

L'ammissione al concorso sarà disposta con riserva ed i candidati dovranno fare pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, entro 15 giorni dal conseguimento del titolo, a pena di decadenza, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ovvero una certificazione nel caso di titolo conseguito in Paesi non UE) dell'avvenuto conseguimento del titolo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche.

###### **3. Titolo accademico conseguito all'estero**

I cittadini in possesso di titolo accademico conseguito all'estero di durata almeno quadriennale, equivalente per livello di studi ai titoli accademici italiani richiesti per l'accesso al corso di dottorato, dovranno allegare alla domanda di partecipazione il certificato di Laurea rilasciato dall'Università di provenienza. Qualora lo stesso non sia già stato dichiarato equivalente ad un titolo italiano, la commissione di ammissione al corso accerterà l'idoneità del titolo, nel rispetto dell'art. 2 Legge 148/2002, della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo, nonché dei trattati degli accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. L'idoneità accertata dalla commissione sarà valida ai soli fini dell'accesso al concorso.

I candidati in possesso di titoli conseguiti presso un paese extra europeo, in caso di ammissione al corso, dovranno produrre i citati titoli accompagnati da traduzione, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco", a cura della rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

I titoli stranieri possono essere sostituiti dal Diploma Supplement, rilasciato dalle Istituzioni competenti secondo gli standard stabiliti dalla Commissione Europea e riguardare il percorso formativo complessivo per il conseguimento della laurea. L'Università si riserva di richiedere la "dichiarazione di valore in loco", nei casi in cui sussistano dubbi sulla validità del titolo.

I candidati con titolo estero saranno ammessi alla selezione con riserva e qualora, a seguito di verifica risulti che il titolo non sia conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consenta, quindi, l'iscrizione, saranno esclusi dal dottorato di ricerca.

#### 4. Contributo per la partecipazione alla procedura concorsuale

Per la partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 05 dell'11.4.2013, sono tenuti a versare un contributo di € 50,00, a pena di esclusione, entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda.

Il versamento, in nessun caso rimborsabile, dovrà essere effettuato attraverso il servizio PagoPA, accessibile dalla procedura online del portale studenti o presso un qualunque sportello PSP (Prestatori di Servizi di Pagamento) presente nel territorio italiano. Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina <https://unipa.it/ateneo/pagamenti.html>.

Coloro che effettueranno il pagamento della tassa concorsuale con modalità diverse da quelle sopra descritte o al di fuori dei termini sopra indicati, non saranno ammessi a partecipare alla procedura concorsuale.

I portatori di handicap con infermità accertata superiore al 66% e i cittadini stranieri sono esentati dal pagamento della suddetta tassa di partecipazione alle procedure concorsuali (Delibera del C.d.A. n. 05 del 5.04.2013). I candidati stranieri in possesso di cittadinanza italiana sono tenuti al pagamento della tassa di partecipazione.

### Art. 6

#### Domande di ammissione

Coloro che intendano partecipare al concorso devono osservare i seguenti passi della procedura online:

- a) Registrarsi al Portale Studenti dell'Università degli Studi di Palermo, disponibile all'indirizzo <http://studenti.unipa.it> - Per la registrazione selezionare il link "*Clicca qui per registrarti al Portale Studenti*" e seguire le istruzioni. I candidati già registrati in possesso di username e password possono saltare direttamente al punto b);
- b) accedere al Portale Studenti <http://studenti.unipa.it> utilizzando le proprie credenziali (username e password), fare click su "*Clicca qui per accedere alla tua Area Riservata*";

- c) selezionare il link “Nuova Pratica” all’interno del menù “PRATICHE” posto in alto. Dall’elenco proposto selezionare la voce “Dottorati di Ricerca/PhD” e poi la voce “Domanda di partecipazione a concorso per l’accesso ad un corso di Dottorato di Ricerca / PhD Courses - Call for applicants”;
- d) compilare la domanda;
- e) per i candidati non soggetti ad esonero, al termine della procedura è generato un bollettino PagoPA di € 50 (cinquanta/00) per il pagamento della tassa di partecipazione al concorso. La tassa è in nessun caso rimborsabile e dovrà essere pagata secondo le modalità indicate al precedente articolo punto 4, entro la data di scadenza del bando, pubblicata al link:

[www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/)

La domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca, compilata online, vale come autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e dell’art. 3 della Legge n. 127/97.

Il candidato dovrà inoltre allegare alla domanda, tramite upload, i seguenti documenti in formato pdf:

1) (Allegato A) - Curriculum Vitae Europass

2) (Allegato B) - Progetto di ricerca. Descrizione sintetica del progetto di ricerca proposto dal candidato e degli obiettivi e risultati ottenibili.

Nella scheda il candidato potrà esprimere interesse a concorrere per l’assegnazione di borse a tema vincolato. Sarà possibile esprimere interesse per un massimo di 5 tematiche, riportando i relativi codici nell’apposita sezione dell’Allegato B. L’ordine di inserimento dei codici definirà anche la priorità di interesse. Alla prima dell’elenco sarà attribuita priorità più alta ed a seguire priorità decrescenti. La priorità assegnata dal candidato influenzerà la procedura di assegnazione delle borse. Si procederà assegnando prima le borse a tema vincolato, nel rispetto dell’ordine di graduatoria e di priorità, ed a seguire le borse rimanenti.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le borse a tema vincolato, parteciperanno automaticamente anche per l’attribuzione di un posto a tema di ricerca libero. In ogni caso il progetto di ricerca proposto dal candidato dovrà essere coerente con gli obiettivi del corso.

3) (Allegato C) - Autocertificazione firmata e resa ai sensi del DPR 445/2000, del titolo di accesso conseguito e degli esami sostenuti. Per i titoli conseguiti all’estero allegare il Diploma Supplement o certificato di laurea rilasciato dall’università di provenienza o analoga certificazione (in italiano o inglese) del percorso formativo complessivo per il conseguimento della laurea, che costituisce requisito di accesso.

4) (Allegato D) - Autocertificazione firmata, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei titoli aggiuntivi posseduti e delle eventuali pubblicazioni scientifiche.

5) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

6) Eventuale copia del certificato medico attestante la disabilità superiore al 66%.

I laureandi dovranno allegare copia degli esami sostenuti o analoga autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000.

I laureandi presso atenei stranieri dovranno allegare certificazione degli esami sostenuti (in lingua italiana o inglese), rilasciata dall’Università di provenienza.

Costituiranno motivo di esclusione dalla procedura concorsuale:

- il mancato possesso di un titolo di studio appartenente ad una delle classi di laurea indicate nella scheda di dottorato;
- titoli di accesso conseguiti all'estero, non equivalenti per livello di studi (Master's Degree) ai titoli di accesso specificati nella scheda del corso, che conseguentemente non danno accesso ai Corsi di dottorato di ricerca;
- autocertificazioni del titolo di accesso prive di firma ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- mancata presentazione anche di uno solo dei seguenti documenti: Progetto di Ricerca (Allegato B), Autocertificazione del titolo di accesso (Allegato C), copia del documento di riconoscimento.

I titoli e le pubblicazioni posseduti elencati nell'Allegato D non devono in nessun caso essere presentati insieme alla domanda di partecipazione; nel caso di pubblicazioni il candidato può indicare un link istituzionale, dove la Commissione esaminatrice potrà visionarle.

Il candidato portatore di disabilità deve specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della Legge 104/92, come integrata dalla legge 17/99, l'ausilio necessario in relazione alla propria condizione.

Gli atti e i documenti presentati devono essere redatti/tradotti in lingua italiana o inglese, a cura e sotto la responsabilità del candidato.

È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura attraverso il Portale Studenti (sezione "PRATICHE" - "LE MIE PRATICHE"). La domanda risulterà regolarmente presentata se al termine della procedura il programma restituirà l'informazione che la stessa si trova nello stato "BOLLETTINO PAGATO" (se è dovuto il pagamento della tassa di € 50,00), ovvero "CONSEGNATA" (solo nel caso di esonero dal pagamento della tassa).

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai candidati in prossimità della scadenza. Si consiglia, pertanto, di effettuare l'invio della domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza del bando.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. La mancata presentazione all'esame, a prescindere dalla motivazione, equivale a rinuncia.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato all'indirizzo di posta elettronica registrato nel portale studenti.

L'Amministrazione universitaria non si assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del candidato della residenza, del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

#### Art. 7

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati è nominata, su proposta del collegio di dottorato, con decreto del Rettore, che tiene conto dell'eventuale articolazione in curricula del dottorato e rimane in carica per 12 mesi;

La commissione giudicatrice per l'accesso al dottorato è composta in numero dispari e da almeno tre componenti scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo. Della commissione dovrà far parte un solo componente del collegio di dottorato e non potrà farne parte più di un ricercatore. Ove possibile dovrà essere rispettata la parità di genere.

Possono essere, altresì, aggiunti non più di tre esperti, non appartenenti al collegio di dottorato, scelti in ambito accademico o provenienti da enti e/o strutture pubbliche e private di ricerca, anche stranieri.



La composizione della Commissione sarà resa nota dopo la scadenza del bando all'indirizzo [www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/)

## Art. 8 Prove di ammissione

### 1. Modalità di selezione

Le modalità della selezione sono indicate, per ciascun dottorato, nelle singole schede dei corsi di dottorato parte integrante del presente bando.

Il concorso si svolgerà per valutazione progetto, titoli e colloquio.

Le prove orali sono pubbliche e si svolgeranno in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Essendo il corso articolato in curricula, ciascun candidato ha l'obbligo di indicare nella compilazione della domanda online, uno o più curricula, secondo l'ordine di priorità a cui è interessato. I curricula sono indicati nella scheda allegata al bando.

L'elenco dei candidati ed i relativi allegati alle domande di partecipazione sono resi disponibili ai coordinatori dei corsi di dottorato che li trasmetteranno ai Presidenti delle Commissioni.

### 2. Criteri di valutazione: progetto, titoli e colloquio telematico

Le Commissioni per la valutazione dei candidati dispongono di un totale di 100 punti così distribuiti:  
Valutazione Progetto - massimo 30 punti.

La prova si intende superata con la votazione minima di 21/30.

- Per la valutazione dei progetti, le Commissioni avranno a disposizione un massimo di 30 punti ed il candidato sarà ammesso alla prova orale, se il progetto riceverà una valutazione di almeno 21 punti. Il progetto sarà valutato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

1. *Originalità del progetto*: massimo 15 punti;
2. *Congruenza con i temi di ricerca del dottorato e con l'eventuale tema vincolato su cui il candidato ha espresso preferenza*: massimo 10 punti;
3. *Rigore metodologico e conoscenza della letteratura scientifica di riferimento*: massimo 5 punti.

Il progetto di ricerca presentato dal candidato è valutato ai fini dell'accesso ai corsi e la tematica di ricerca proposta non è vincolante ai fini dell'attività formativa. Il Collegio di Dottorato potrà assegnare al candidato una tematica di ricerca differente rispetto a quella presentata in fase di selezione, tenendo presente la coerenza con la carriera ed il curriculum del candidato.

Valutazione Titoli - massimo 10 punti.

- Per la valutazione dei titoli ciascuna Commissione, si atterrà ai criteri di seguito riportati:

1. *Titolo di accesso al concorso*: Punti 0;
2. *Altra laurea di secondo livello*: Punti 0,5 (max 1 punto);
3. *Titolo di dottorato di ricerca*: Punti 1 (max 2 punti);
4. *Attestato corsi universitari di perfezionamento post-laurea*: Punti 0,5 (max 1 punto);
5. *Frequenza di scuole specializzazione riconosciuti dal MUR*: Punti 0,2/anno (max 1 punto);
6. *Master Universitario di 2° livello riconosciuto dal MUR*: Punti 0,5 (max 1 punto);
7. *Periodi post-laurea trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane o straniere*: Punti 0,1/mese (max 2 punti).;
8. *Pubblicazioni scientifiche*: Punti 1 (max 2 punti), saranno valutate solo le pubblicazioni edite alla data di scadenza del bando, che saranno attinenti agli obiettivi del corso e provviste di ISBN, ISSN, ISMN o DOI.

Il punteggio massimo complessivo attribuito a titoli e pubblicazioni scientifiche non può essere superiore a 10 punti. Punteggi superiori saranno considerati uguali a 10.

La valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento della prova orale, redigendo apposito documento allegato al verbale.

Valutazione Colloquio - massimo 60 punti.

La prova si intende superata con la votazione minima di 31/60.

La prova sarà volta ad accertare la preparazione, le capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. L'esame consiste in un colloquio nel quale il candidato esporrà il progetto di ricerca allegato alla domanda.

Per tutti i candidati il colloquio si svolgerà in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams, secondo le disposizioni della Commissione. Per sostenere le prove i candidati, a pena di esclusione della partecipazione, dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità depositato in copia con la domanda di partecipazione.

I candidati dovranno essere forniti di Personal Computer (portatile o desktop), eventualmente anche tablet, connessione alla rete Internet con velocità di almeno 1024 Kbs in download e 512 Kbs in upload, Webcam e microfono.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese.

Le Commissioni possono stabilire lo svolgimento della prova orale in lingua inglese.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con la relativa indicazione del punteggio relativo alla valutazione di progetto e dei titoli, sarà reso pubblico dalla Commissione stessa, mediante affissione all'Albo della struttura sede di esame, non oltre il giorno prima della data prevista per il colloquio.

Le modalità di svolgimento dell'esame, le indicazioni delle sedi e l'orario di svolgimento delle prove, relativi a ciascun corso di dottorato, saranno pubblicate al link: [www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/) e varranno a tutti gli effetti come notifica e convocazione ufficiale dei candidati, che pertanto non dovranno attendere ulteriore comunicazione.

Le date delle prove concorsuali, ai sensi dell'Art. 6 del D.P.R. 487/1994, saranno pubblicate almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove selettive. Eventuali variazioni delle date o del luogo delle prove, saranno pubblicate al medesimo link e varranno a tutti gli effetti come notifica e convocazione ufficiale dei candidati, che pertanto non dovranno attendere ulteriore comunicazione.

La mancata comunicazione dell'indirizzo telematico personale, il mancato collegamento, l'assenza o l'irreperibilità del candidato nel giorno/orario stabilito, la mancata esibizione del documento di riconoscimento in corso di validità, costituiscono cause di esclusione della procedura selettiva.

## Art. 9

### **Prove di ammissione per soggetti laureati all'estero su posti riservati**

I candidati laureandi o laureati all'estero parteciperanno anche per l'assegnazione di eventuali posti riservati a laureati in possesso di laurea magistrale conseguita all'estero. Per i suddetti posti valgono le stesse regole e modalità di svolgimento delle prove concorsuali indicate nel presente bando.

## Art. 10

### **Graduatorie e ammissione ai corsi**

Al termine delle procedure selettive per ogni corso di dottorato sarà compilata una graduatoria generale di merito, riportante tutti i candidati idonei, ivi compresi i candidati che hanno optato per una borsa a tema di ricerca vincolato. La graduatoria conterrà il punteggio attribuito ai candidati e le eventuali preferenze espresse per le borse a tema vincolato (massimo 5);

Le graduatorie di merito saranno approvate con Decreto del Rettore, accertata la regolarità degli atti.

I posti saranno assegnati secondo il seguente ordine:

- 1) posti con borsa a tema vincolato;
- 2) posti con borsa riservati (se previsti), secondo graduatoria generale di merito;
- 3) posti con borsa di ateneo, secondo graduatoria generale di merito;
- 4) posti senza borsa riservati, secondo graduatoria generale di merito;
- 5) posti senza borsa, secondo graduatoria generale di merito.

I candidati vincitori, assegnatari di borsa a tema vincolato, non potranno optare per altra tipologia di borsa e nel caso di rinuncia alla stessa, saranno ammessi in sovrannumero su posto senza borsa di studio.

I vincitori saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine definito dalla relativa graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di Dottorato.

Nei casi di pari merito prederà la candidata di sesso femminile più giovane.

Nei casi di pari merito con candidati tutti di sesso maschile, prederà il candidato più giovane.

Sono posizioni riservate (se presenti) quelle destinate a candidati con requisiti ulteriori rispetto a quelli di natura scientifica legati alla valutazione di merito effettuata dalla Commissione (es. Borse riservate a laureati all'estero, borse provenienti da specifiche università straniere).

I posti con borse in convenzione verranno assegnati qualora la convenzione sia sottoscritta dall'Ente finanziatore, prima della conclusione delle procedure concorsuali.

Tutte le borse di studio, finanziate da Ente esterno, verranno erogate agli assegnatari subordinatamente all'effettivo incasso da parte dell'Università delle relative somme.

Le graduatorie generali di merito saranno rese pubbliche esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Università: [www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/)

Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica ufficiale ai candidati vincitori e avverrà dopo la conclusione delle prove concorsuali. Non saranno inviate comunicazioni a domicilio.

Non saranno ammessi ricorsi avverso la graduatoria oltre il sessantesimo giorno dall'approvazione con decreto rettorale degli atti concorsuali.

In caso di utile collocamento per l'assegnazione di posti per più corsi di dottorato, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso.

Limitatamente alle scuole di specializzazione medica il Collegio di Dottorato ed il Consiglio della Scuola di Specializzazione possono autorizzare la frequenza congiunta del corso di specializzazione e del dottorato ai sensi dell'art. 7 del DM 226/2021.

La frequenza congiunta comporta la sospensione dell'erogazione della borsa di studio di Dottorato assegnata.

Nel caso in cui, a seguito di rinuncia, dovesse liberarsi un posto con borsa di studio, ai fini dello scorrimento delle graduatorie, non sarà interpellato chi si è già immatricolato in posizione con borsa di studio a tema vincolato.

A seguito dell'eventuale scorrimento della graduatoria, sarà inviata una comunicazione al candidato idoneo subentrante, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione con l'indicazione dei termini di immatricolazione contestualmente assegnati.

I candidati idonei subentranti che non si immatricoleranno entro il termine indicato saranno considerati tacitamente rinunciari.

## Art. 11

### Ammissioni in sovrannumero

I candidati idonei laureati all'estero, che abbiano superato positivamente le prove di esame, qualora non figurino tra i vincitori, sono ammessi al Corso di dottorato, senza borsa di studio su posto in sovrannumero, nella misura del 50% dei posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 10 punto 9) del

Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca, acquisito il necessario parere del Collegio di Dottorato, soltanto se:

- siano assegnatari di borse di studio finanziate dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) della Repubblica Italiana o dal Governo del loro paese di origine;
- siano appartenenti a Paesi con i quali sia attivo specifico accordo intergovernativo o di convenzione con l'Ateneo o comunque senza oneri per l'Ateneo stesso.

I titolari di assegno di ricerca, di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, pubblicata il 14.01.2011, possono essere iscritti al Corso di dottorato in qualità di vincitori con borsa, rinunciando all'assegno o senza borsa, mantenendo l'assegno di ricerca. Gli stessi risultati idonei in graduatoria e non vincitori possono chiedere l'iscrizione in sovrannumero senza borsa, in misura non superiore a uno, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito, senza rinunciare all'assegno, previo pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza. L'opzione è irrevocabile.

Coloro che alla scadenza prevista per l'iscrizione, risultino vincitori di una selezione per il conferimento di un assegno di ricerca, il cui contratto decorrerà in coincidenza con l'inizio dei corsi, dovranno dichiararlo nella domanda di iscrizione.

### **Art. 12 Dipendente Pubblico**

I dipendenti pubblici, utilmente collocati nella graduatoria di merito dei vincitori, saranno ammessi al corso di dottorato, previo pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza.

Il dipendente pubblico, risultato vincitore, può in alternativa:

- Fruire della borsa di dottorato: in tal caso l'amministrazione pubblica, presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro, "compatibilmente con le proprie esigenze", colloca il dipendente in congedo straordinario per motivi di studio, senza assegni, per la durata del corso di dottorato (Legge 476 del 13 agosto 1984, come modificata dall'art. 52, comma 57 della Legge 28.12.2001 n.448 e dalla Legge n. 240 del 30.12. 2010 art. 19, punto 3, comma a);
- Rinunciare alla borsa di studio: in questo caso l'amministrazione pubblica, presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro, "compatibilmente con le proprie esigenze", colloca il dipendente in congedo straordinario per motivi di studio, per la durata del corso di dottorato; lo stesso è ammesso al corso di dottorato in sovrannumero e conserva il trattamento economico relativo al proprio rapporto di lavoro.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza, in godimento presso l'amministrazione di appartenenza.

Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di Dottore di ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di tale congedo. (Legge n. 240 del 30.12.2010 art. 19 punto 3) comma b).

### **Art. 13 Iscrizione ai corsi**

I concorrenti vincitori dovranno provvedere all'iscrizione online, entro il termine perentorio di giorni 7, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione delle graduatorie sul sito web: [www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/)

Secondo le indicazioni che saranno rese note sul predetto sito web d'Ateneo, accedendo al Portale Studenti (<http://studenti.unipa.it>) con le stesse credenziali ottenute in fase di registrazione, sarà possibile compilare online la "Domanda di Immatricolazione ad un corso di Dottorato di Ricerca", raggiungibile attraverso il percorso ipertestuale PRATICHE STUDENTE - NUOVA PRATICA - Dottorati di Ricerca. La compilazione della domanda consentirà di fornire all'Amministrazione le autocertificazioni necessarie, di allegare tramite upload la documentazione richiesta in formato pdf,

e di stampare il modulo di pagamento (PagoPA) con le relative tasse di iscrizione, come previsto dal successivo art. 14, senza il pagamento delle quali la procedura di iscrizione non andrà a buon fine. Coloro che non provvederanno a regolarizzare la propria iscrizione entro il termine sopra indicato saranno considerati rinunciatari e tale decisione sarà irrevocabile.

Decorso tale termine, i posti vacanti, mediante scorrimento della graduatoria generale di merito, saranno assegnati ai candidati idonei, ai quali sarà aperta la procedura per l'iscrizione sul Portale Studenti (<http://studenti.unipa.it>). L'immatricolazione dovrà essere formalizzata con le stesse modalità e gli stessi tempi di cui ai precedenti commi.

#### **Art. 14**

##### **Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi**

L'iscrizione ai corsi di dottorato è subordinata al pagamento annuale degli importi determinati con delibera n. 8.15 del Consiglio di Amministrazione del 05/07/2022 e con D.R. n. 3045 del 11/07/2022, come di seguito specificati:

- a) Vincitori con borsa di studio
- |                       |          |
|-----------------------|----------|
| Diritti di segreteria | € 200,00 |
| Tassa regionale       | € 140,00 |
| Imposta di bollo      | € 16,00  |
- b) Ammessi in sovrannumero senza borsa di studio
- |                  |          |
|------------------|----------|
| Tassa regionale  | € 140,00 |
| Imposta di bollo | € 16,00  |

Sono, altresì, esonerati dal pagamento dei Diritti di segreteria:

- i portatori di handicap con infermità accertata superiore al 66%;
- i titolari di borse di studio finanziate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) relativamente all'anno di finanziamento della borsa;
- i cittadini stranieri che usufruiscono di una borsa finanziata dalla nazione di provenienza.

Tutti i dottorandi, in ogni caso, dovranno effettuare il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo.

#### **Art. 15**

##### **Borse di studio**

Le borse disponibili verranno assegnate secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle borse stesse.

In nessun caso, a seguito di rinunce o esclusioni, a corso iniziato, potrà concedersi il trasferimento del residuo di borsa ad altro dottorando.

Gli importi dei diritti di segreteria o della tassa regionale potranno subire variazioni di anno in anno, a seguito di delibera degli Organi Accademici o di disposizioni Ministeriali o Regionali.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di Dottorato, anche per un solo anno o frazione di esso, non può chiedere di fruirne una seconda volta e viene collocato fra i vincitori in sovrannumero senza borsa.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 16.243,00 (D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022) al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

L'erogazione della borsa potrà comunque avvenire solo dopo che il dottorando, al momento dell'immatricolazione avrà provveduto a comunicare le proprie coordinate bancarie (IBAN). Ai fini del pagamento, il conto corrente italiano o estero deve essere intestato al dottorando.

Il dottorando dovrà essere in possesso di un valido codice fiscale ed iscriversi alla Gestione Separata presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS);

La durata delle borse di studio è annuale ed è rinnovata a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e che sia stato ammesso all'anno successivo dal Collegio di Dottorato.

La cadenza del pagamento della borsa di studio è mensile posticipato.

L'importo della borsa di studio è aumentato nella misura del 50% in proporzione e in relazione a periodi di formazione all'estero previsti dal piano formativo; detto incremento non potrà essere erogato per un periodo superiore a diciotto mesi.

I dottorandi in sovrannumero senza borsa che si recano all'estero potranno usufruire di un contributo ai sensi dell'Art. 16, comma 6, del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca.

In caso di borsa finanziata da Ente esterno, i periodi di formazione all'estero saranno disciplinati dalle modalità di erogazione della stessa e dalla relativa convenzione.

L'eventuale mancato perfezionamento delle convenzioni con Enti esterni per il finanziamento di borse di studio entro il 31/12/2023 comporta la mancata assegnazione delle borse, anche se indicate nelle schede dei corsi di dottorato allegate al presente bando.

Alle borse di studio per la frequenza ai corsi si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della Legge 13.8.1984 n. 476 e dell'art. 6 punto 6 della legge 398/89.

Per tutta la durata del Corso, ai dottorandi, pena la decadenza dal corso, non è consentito cumulare la propria borsa di studio con altre a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti (art. 6 della Legge n. 398 del 30 novembre 1989).

## Art. 16

### Frequenza e obblighi dei dottorandi

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno, secondo il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo.

I dottorandi sono tenuti allo svolgimento della loro attività curricolare secondo le modalità ed i tempi fissati dal Collegio di Dottorato, in conformità al piano formativo definito nella proposta di attivazione, ad eccezione di quanto previsto dall' art. 12 del D.M. n. 226 del 14/12/2021.

Al termine di ciascun anno di Corso i dottorandi devono presentare al Collegio di Dottorato una relazione sull'avanzamento della ricerca. Il collegio può richiedere ai dottorandi la predisposizione di relazioni e/o rapporti intermedi al fine di valutarne il percorso formativo.

Il Collegio di Dottorato delibera in ordine all'ammissione all'anno successivo o in caso di valutazione negativa, sull'esclusione dalla prosecuzione del corso.

Non è consentita l'esclusione dal corso nei casi di maternità o di grave e documentata malattia.

In caso di sospensione ingiustificata, di durata superiore a trenta giorni, non può essere erogata la borsa di studio e il periodo di sospensione non è soggetto a recupero.

In ottemperanza all'art. 14, punto 3), del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, i dottorandi *“I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio di Dottorato e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170.”*

I dottorandi dell'area medica possono partecipare all'attività clinico assistenziale.

Nel caso di Dottorati istituiti a seguito di cooperazione interuniversitaria internazionale, le modalità di svolgimento del corso, di conseguimento del titolo e la commissione finale sono definite secondo quanto previsto negli accordi stessi.

È fatto obbligo ai dottorandi assegnatari di borsa di studio di dottorato di ricerca l'iscrizione alla gestione separata.

Il Collegio di Dottorato potrà richiedere ai dottorandi lo svolgimento di un periodo all'estero obbligatorio non superiore a 12 mesi, estendibile a 18 mesi nel caso di Dottorato associato con università o centri di ricerca esteri.

#### **Art. 17**

##### **Incompatibilità**

L'iscrizione al corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione in Italia e all'estero ad altri corsi di corsi di dottorato, fatte salve le convenzioni di co-tutela di tesi e i dottorati internazionali che prevedono la doppia iscrizione. Per la frequenza congiunta di un corso di dottorato ed un Master di 1° o 2° livello, sarà necessario acquisire valutazione positiva dai rispettivi Organi collegiali, che verificheranno se sussistono le condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso.

#### **Art. 18**

##### **Conseguimento del titolo**

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del Collegio di Dottorato. Al termine della discussione, la Commissione formula un articolato giudizio, che tiene conto dei giudizi espressi dal Collegio di Dottorato per l'ammissione agli anni successivi e all'esame finale.

Il titolo di Dottore di Ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, da sostenersi dinanzi ad un'apposita Commissione costituita in conformità all'art. 16 del "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca" dell'Ateneo di Palermo, dopo essere stati ammessi agli esami finali dal Collegio Docenti alla fine del terzo anno di corso, con il pagamento di una tassa di ammissione agli esami e delle imposte di bollo previste dalla legge.

L'Università cura il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze, attraverso l'applicativo IRIS per la Ricerca e contestualmente ne garantisce la pubblica consultazione sul web. Il titolo di Dottore di Ricerca viene conferito dal Rettore che ne certifica il conseguimento con il rilascio di una pergamena.

#### **Art. 19**

##### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del decreto legislativo 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati ricevuti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale gestione della carriera del dottorando, fino al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dottorandi immatricolati ai corsi di dottorato saranno iscritti d'ufficio alle mailing-list private dell'Università degli Studi di Palermo, utilizzate dall'ateneo per inviare comunicazioni a tutti i dottorandi.

#### **Art. 20**

##### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il funzionario responsabile del procedimento di cui al presente bando è l'ing. Carmelo Priolo - e-mail: dottorati@unipa.it. Per ulteriori informazioni i candidati possono rivolgersi all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico -



U.O. Dottorati di Ricerca, Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo, telefono +39 091 238 93135 / 99521 / 93345 / 93127 / 93796.

## **Art. 21** **Norme finali**

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n. 210/98, nel D.M. n. 224 del 30.4.1999, nella legge 240/2010, nel D.M. n. 226 del 14.12.2021, pubblicato sulla GURI n. 308 del 29.12.2021, nel Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università di Palermo, emanato con DR n. 3900 del 09/09/2022, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Il presente bando di concorso ed i relativi allegati sono disponibili sul sito Internet dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo: [www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/)

Costituiscono allegati al presente bando:

- Scheda del corso;
- Modello di Curriculum Vitae Europass (Allegato A);
- Modello di progetto (Allegato B);
- Modello Dichiarazione Sostitutiva relativo alla certificazione del titolo di accesso e del piano di studi con gli esami sostenuti e i voti conseguiti (Allegato C)
- Modello Dichiarazione Sostitutiva di certificazione, relativa all'elenco dei titoli e pubblicazioni posseduti (Allegato D);

**IL RETTORE**  
**Prof. Massimo MIDIRI**